La crisi del centro-sinistra capitolino

Concluso il dibattito la DC vuole rinviare il voto sulle dimissioni

Questa mattina si riuniscono i capigruppo - E' urgente decidere sui 130 miliardi di investimenti - Richieste del PCI su alcuni problemi immediati - Importante presa di posizione della XIX circoscrizione

Concluso ieri sera in Campidoglio il dibattito sulla crisi (sono intervenuti il socialista De Felice, il dc. Becchetti ed il repubblicano Veneziani), questa mattina avrà luogo la riunione dei capigruppo per sciogliere il nodo della presa d'atto delle dimissioni della giunta ed affrontare l'urgente problema degli investimenti del 1974.

Sulla prima questione vi è stata una presa di posizione ufficiale del PCI e del PSI perché il consiglio accetti con un voto le dimissioni nella prossima seduta, dopo che il sindaco avrà svolto la replica. DC, PSDI e PRI per ora non si sono pronunciati ufficialmente, ma si sa che sono contrari. Se questa mattina non sarà trovato un accordo il problema sarà riproposto in aula.

Di estremo rilievo la questione degli investimenti per il 1974 indicati solamente nella loro cifra globale (130 miliardi) nel piano poliennale del sindaco. Se la decisione resterà a questo livello, i 130 miliardi, già insufficienti rispetto ai bisogni della città, rischiano di andare in fumo. Di qui le sollecitazioni del PCI e la riunione di questa mattina.

Due altre questioni sono state sollevate ieri sera in consiglio dai rappresentanti comunisti: il compagno Della Seta ha chiesto che la giunta fornisca notizie precise su una speculazione edilizia in corso nella zona dell'Acqua Traversa, e il compagno Tozzetti ha sollecitato la concessione del diritto di superficie all' IACP per il piano di zona della legge n. 167 al Laurentino. Tozzetti ha anche chiesto un intervento del Comune in favore degli abitanti della zona di Prati di Papa, da tre giorni senz'acqua. I pozzi neri di quelle case non sono collegati con la rete fognante e l' ACEA ha interrotto la distribuzione dell'acqua potabile da tre giorni. La giunta si è impegnata ad intervenire. Attendiamo i fatti.

Resta da dire del dibattito sulla crisi. De Felice (PSI) ha ribadito la proposta del suo partito « per un governo d'emergenza costituito da uno schieramento con tutto l'arco delle forze democratiche e popolari per garantire l'operatività del consiglio sui problemi più scottanti della città ». Il consigliere del PSI ha polemizzato con democristiani e socialdemocratici che mirano a prolungare i tempi della crisi, ad evitare le dimissioni nel tentativo di non dare una risposta alle proposte del PSI, il quale chiede « un radicale cambiamento di rotta nel governo locale » in quanto sono « diventati insopportabili le resistenze ed il sabotaggio di forti settori della DC e del PSDI tutto intero » alla politica di riforme.

De Felice, che nella giunta di centro-sinistra era assessore ai Tributi, ha fornito alcuni dati sulle denunce per le imposte di famiglia fatte dai costruttori che hanno acquistato l'Immobiliare. Spartaco, contro un accertamento nel '73 di 375 milioni, aveva denunciato un reddito di 50, Genghini ne aveva denunciati 18 contro un accertamento di 144 milioni, Marchini Alvaro 20 milioni nel '73 contro un accertamento nel 1972-73 di 280 milioni, Marchini Alfio 30 milioni nel '73 contro 350 milioni accertati nel 1972-73 e infine Fortunato Federici soli 5 milioni contro i 250 accertati.

Il dc. Becchetti ha accusato il PSI di cercare « crisi al buio », chiedendo ai socialisti chiarezza « sul piano dei contenuti, delle scelte politiche, della completa volontà operativa ». In questo caso sarebbe possibile, secondo il consigliere dc., ricomporre « in una prospettiva non lontana, una collaborazione immotivatamente interrotta ». Becchetti, naturalmente, si è guardato bene dal rispondere alle critiche socialiste nel merito.

Il repubblicano Veneziani ha, dal conto suo, criticato sia socialisti che socialdemocratici: gli uni responsabili secondo il PRI della crisi capitolina, i secondi di quella governativa. Veneziani ha proposto una riunione degli ex-alleati di centro-sinistra per stabilire un programma di emergenza fino al bilancio, per esaminare quale giunta possa attuarlo e per portare il programma al confronto delle opposizioni. In pratica ulteriori consultazioni e un nuovo dibattito.

• • •

Un importante documento sulla crisi capitolina è stata votato all'unanimità dai consiglieri della XIX circoscrizione (esclusi i missini, assenti). Il documento, elaborato in modo unitario da tutti i gruppi antifascisti — respinge le ipotesi di elezioni anticipate invitando le forze politiche ad avviare « un mutamento profondo nel modo di governare la città, prospettandone un diverso modello di sviluppo economico, che salvaguardi gli interessi dei lavoratori, dei contadini dei ceti medi produttivi in un nuovo rapporto di collaborazione con i sindacati e le forze popolari ».

La crisi comunale è giudicata nel documento come frutto della mancata soluzione dei problemi della città e della incapacità della giunta di colpire le forze della speculazione. La XIX circoscrizione propone un programma di emergenza che comprende i seguenti punti:

1) il reperimento — anche con la requisizione — degli appartamenti necessari al piano d'urgenza varato dopo i fatti di San Basilio e nel quale rientrano le famiglie che ancora abitano nell'ex-dormitorio di Primavalle;

2) immediato impiego di tutte le somme disponibili per l'edilizia economica e popolare e accelerazione degli espropri;

3) occupazione d'urgenza di tutte le aree per le scuole e rapida utilizzazione della legge di rifinanziamento della legge 641;

4) immediata approvazione del regolamento ed espletamento del concorso per il personale onde aprire subito i 28 asili nido già pronti.

5) immediata concessione degli appalti per la costruzione degli altri 76 asili nido già finanziati nel bilancio del 1973;

6) delega agli aggiunti del sindaco per la firma delle ordinanze di sospensione e di demolizione in materia di lottizzazione abusive con la dotazione dei mezzi necessari e l'effettiva attuazione della legge regionale;

7) attuazione urgente di piani per la fornitura dell'acqua e per la costruzione delle fognature nelle borgate con copertura delle marrane;

8) decentramento ai consigli circoscrizionali dei poteri in materia di licenze edilizie, licenze artigianali, occupazioni suolo pubblico, manutenzione stradale ed edilizia.

Decine di manifestazioni in programma

Forti iniziative contro la minaccia di paralisi del Parlamento

Contro lo scioglimento anticipato delle Camere, per la formazione di un governo serio che affronti con metodi e indirizzi nuovi i problemi più urgenti delle masse lavoratrici e del paese, si sviluppano la mobilitazione e le iniziative nella città e nella provincia. Una forte manifestazione con il compagno Reichlin si è svolta ieri all'università; ad essa hanno partecipato centinaia di studenti democratici, insegnanti, dipendenti dell'ateneo.

Mentre si susseguono gli incontri preparati dai comunisti, nelle fabbriche, nei cantieri, sui luoghi di lavoro prosegue la raccolta delle firme in calce alla petizione popolare lanciata dal PCI contro le manovre che puntano alla paralisi del Parlamento. Agli elenchi pubblicati nei giorni scorsi occorre aggiungere quello di altre fabbriche e aziende: l'OMI, l'IPS salario, la Serono, la POMER, l'Itavia, Arca, Suta, Gimac, Ricam, Comes, Banci Sud, Emulbit, Elettrorossi, le aziende agricole Maccarese, Tormacina, Giorgi, Maola, Ferrarii, Torlonia, Tarantelli, Bran Kamp.

Un importante dibattito unitario è stato promosso dal circolo ARCI, per oggi alle ore 17,30, a Roviano. Per il PCI interverrà Giorgio Fregosi della segreteria del comitato regionale.

Anche oggi sono numerosi nella città, nella provincia e nella regione, gli incontri popolari organizzati per illustrare la posizione dei comunisti nell'attuale momento politico: Cavalleggeri (alle 17,30) con R. Nardi; a Nettuno, alle 18, con Emilio Mancini; a Laurentina, alle 17, con Bordin; a Santa Lucia di Mentana, alle 19,30, con Pozzilli; a Santa Marinella, alle 18, zona Alibrandi, con Tidei; a Santa Marinella, alle 19, zona centro con Insolera; a Carpineto, alle 20, con Bernardini; a Tivoli, alle 15, cellula Pirelli con Micucci; a Marino, alle 18.30 con Tramontozzi.

Nella regione, una forte manifestazione è programmata a LATINA per oggi, alle 18, in piazza del Popolo. Prenderanno la parola il compagno Luigi Petroselli, della direzione, e il compagno Grassucci, segretario della Federazione.

Nella provincia di FROSINONE, incontri si terranno a Fiuggi, alle 18,20, con Cittadini; a San Vittore alle 19, con Papetti; ad Arce, alle 20, con Assante; a Anagni, alle 18 (assemblea operaia), con Simiele; nella provincia di RIETI a Montopoli, alle 20, con Angelitti; a Poggio Moiano, alle 19, con Proietti.

L'ampiezza del movimento che si sta sviluppando contro lo scioglimento anticipato delle Camere è testimoniata dai numerosi ordini del giorno che esprimono nette prese di posizione.

In seduta straordinaria, il consiglio della XV circoscrizione ha approvato un documento nel quale si esprime « viva preoccupazione per il persistere della crisi di governo », e si sottolinea la necessità di « contrastare e battere il progettato ricorso allo scioglimento anticipato delle Camere, che in un momento delicato paralizzerebbe la vita del Paese, e garantire invece lo svolgimento delle elezioni regionali e provinciali alla loro scadenza costituzionale ».

Analoghi ordini del giorno sono stati votati dai consigli comunali di Poggio Mirteto, Magliano Sabina, Castro dei Volsci e Piglio, e, infine, dall'UDI provinciale di Frosinone. Il gruppo comunista alla provincia di Roma — inoltre — ha sollecitato la convocazione di un'assemblea regionale degli eletti sul ruolo degli enti locali, e per prendere netta posizione contro la minaccia di paralisi del Parlamento.

Congresso dell'associazione Italia-URSS

« La funzione e il contributo degli scambi culturali per la conoscenza, la distensione e la pace fra i popoli » sarà il tema centrale discusso nel settimo congresso dell'associazione Italia-URSS di Roma, che si apre oggi alle ore 16, nella sala Borromini. I lavori proseguiranno anche nella giornata di domani, con inizio alle ore 10.

Sempre domani alle ore 21 avrà luogo un concerto di musiche italiane, russe e tartare con la soprano Antonietta Chironi e la mezzosoprano Sofia Muhamétova. Saranno presenti inoltre le pianiste Kathleen Solose e Eugenia Vestroni.

Dal comitato di quartiere

Primo risultato ottenuto per gli handicappati di Capannelle

Secondo i tecnici del ministero dei Lavori Pubblici la terza pista di Fiumicino non potrebbe essere più funzionale di come è attualmente. Lo hanno dichiarato ieri nel corso di una conferenza stampa, inserendo un nota risentita nella polemica accesa, in seguito alle accuse dell'Associazione piloti aviazione civile (ANPAC), che aveva trovato numerose cose da ridire sulla pista inaugurata non più tardi dell'agosto scorso.

Secondo i piloti le strisce laterali di sicurezza non sono secondo la normativa (i tecnici smentiscono questo punto); la pista e i raccordi non essendo protetti dal terreno da riporto circostante, sono stati invasi dal terriccio e dalla melma portati dalle piogge (secondo i tecnici è colpa dell'erba che non è cresciuta, essendo stata « piantata » in agosto

I piloti inoltre avrebbero denunciato altre irregolarità che sono state sconfessate dai tecnici dei Lavori Pubblici. Un fatto resta comunque certo, la pista è stata inaugurata il 13 agosto e chiusa per « restauri » appena un mese e dieci giorni dopo, per essere riaperta soltanto il 19 ottobre scorso.

I piloti affermano il contrario

E' « perfetta » la terza pista di Fiumicino secondo i LL.PP.

Un primo risultato è stato ottenuto per l'inserimento dei ragazzi handicappati della clinica « Anna Longo » nella scuola statale. Ciò si deve alla pressione esercitata dal comitato di quartiere « Statuario-Capannelle » e dalle forze politiche democratiche. La direzione dell'istituto si è impegnata a far frequentare la scuola statale ai ragazzi purché il Comune provveda al loro trasferimento dalla clinica alla scuola stessa. In una lettera inviata al comitato di quartiere infatti la direzione afferma che « è disponibile ad inviare subito i propri assistiti alla scuola pubblica ». Da parte dell'aggiunto del sindaco è stato preso impegno verbale per garantire il trasporto gratuito dei ragazzi.

Dovrebbero perciò essersi così realizzate le condizioni che fino ad oggi hanno impedito a questi handicappati la regolare frequenza nella scuola assieme agli altri giovani. Resta comunque ferma la vigilanza e la pressione del comitato di quartiere e delle forze politiche affinché tutto ciò si realizzi al più presto.

Affittato l'edificio a un organo statale nonostante il decreto di esproprio

Occupata l'ex GIL di Montesacro per garantirne l'uso scolastico

Assemblea di centinaia di cittadini, consiglieri della IV circoscrizione e rappresentanti del PCI con l'assessore Martini - La Finanza o la polizia vorrebbero utilizzare lo stabile per i corsi di preparazione degli allievi - Il sindaco Darida assicura che il grosso complesso non verrà ceduto

Un gruppo di cittadini nell'ex-GIL occupata

Dopo il successo strappato dagli studenti dello sperimentale di via Panzini, i cittadini di Oltre Aniene hanno dato vita ieri ad un altro importante momento della lotta contro la carenza di aule e per nuovi edifici scolastici nella zona. L'edificio dell'ex Gil a Montesacro, in viale Adriatico, è stato occupato da centinaia di cittadini, rappresentanti dei partiti democratici, consiglieri della quarta circoscrizione, per ottenere che lo stabile, (70 aule e due piscine) venga finalmente destinato a scuola.

E' necessario, per comprendere i motivi della protesta popolare, premettere che il Comune aveva decretato l'esproprio dell'ex GIL circa un mese fa. L'edificio avrebbe dovuto essere consegnato al Campidoglio fra pochi giorni, al termine delle pratiche burocratiche. Subito dopo avrebbero dovuto avere inizio i lavori di ristrutturazione per adattarlo a scuola.

Per tuttti, quindi, l'acquisizione al quartiere dell'edificio era ormai un fatto certo, frutto di una lunga e incalzante mobilitazione democratica che aveva coinvolto tutta la popolazione della zona.

Ma ieri mattina è stato reso noto, in maniera fra l'altro del tutto casuale, che lo stabile era stato affittato ad un ente statale: sembra la pubblica sicurezza o la guardia di Finanza che vi vorrebbero far sorgere una scuola per i propri allievi.

Il commissario della ex Gil, avvocato Mancuso, aveva in sostanza ceduto l'edificio, nonostante, anzi contro, la pratica di esproprio comunale. La notizia della cessione è stata fornita da alcuni edili, che ieri mattina avevano addirittura iniziato i lavori di ristrutturazione per conto dell'ente statale.

E' stato così messo in forse, ancora una volta, il destino del grosso complesso rimasto inutilizzato e abbandonato per più di tre anni.

Immediata è stata la risposta popolare. Alle 14,30, all'interno dello stabile si è svolta una affollata e combattiva assemblea, alla quale hanno partecipato lo assessore Martini, i consiglieri comunali D'Arcangeli, Ciuffini e Alessandro del PCI e Fausti della DC. Nel corso dell'incontro è stata sottolineata la necessità di un deciso intervento del sindaco, per garantire la destinazione dell'edificio a uso scolastico. Questa richiesta è stata portata ieri sera in consiglio comunale dalla compagna Lina Ciuffini. Darida, in risposta, ha assicurato che prenderà contatto con l'ente statale, notificandogli che l'edificio è sotto esproprio da parte del comune per essere destinato a scuola.

La lotta per l'edilizia scolastica ha visto ieri altre importanti iniziative. Gli studenti del XV, un istituto chimico in via Vallombrosa, a Monte Mario, hanno dato vita a un forte corteo fino alla Provincia. La protesta, a cui hanno aderito i professori, è stata promossa dal comitato unitario della scuola per richiedere l'allestimento dei laboratori necessari alla didattica dei quali l'istituto è del tutto privo. Inoltre i giovani hanno sollevato il problema del sovraffollamento dell'edificio

Una delegazione di giovani, accompagnata dalla compagna Rodano, si è incontrata con il presidente della provincia, il quale ha assicurato che oggi un ispettore effettuerà una visita nella scuola.

Un altro risultato — dopo quello ottenuto con l'affitto dell'edificio dell'Irasps di via della Bufalotta da parte del Comune — ha strappato la lotta degli studenti dello sperimentale. Nella giornata di oggi dovrebbero avere inizio i primi lavori di riadattamento del grosso stabile occupato. L'impegno è stato preso ieri in Comune dal sindaco Darida, davanti a una delegazione di giovani, genitori, professori, consiglieri circoscrizionali e comunali del PCI.

La situazione di estremo disagio di studenti e professori dell'istituto tecnico Quintino Sella è stata denunciata dal sindacato scuola CGIL. Nell'istituto infatti, il numero delle classi è stato diminuito da 49 a 38, e ciò ha comportato un estremo sovraffollamento nelle aule. In un documento la CGIL scuola sottolinea come una soluzione simile non abbia altro effetto che quello di ridurre il personale docente e di rendere più difficile l'attività didattica.

Mobili e masserizie trasportati negli appartamenti dell'ENASARCO a Casalbruciato

Traslocano gli occupanti di S. Basilio

Le operazioni sono iniziate ieri mattina - Per 117 famiglie finalmente la certezza di una casa - Occorre ora reperire altri alloggi necessari - Lo sforzo delle organizzazioni democratiche e del SUNIA per risolvere la difficile situazione

Le operazioni di trasloco nelle palazzine dell'IACP a S. Basilio

Alle 9 di ieri mattina, a quasi due mesi dai tragici episodi dell'inizio di settembre, per la stragrande maggioranza delle famiglie che occupavano gli alloggi dell'IACP a S. Basilio la prospettiva di avere una casa sicura è diventata certezza. A quell'ora sono cominciate le operazioni di trasloco di mobili e masserizie negli appartamenti dell'ENASARCO a Casal Bruciato, che accoglieranno 117 nuclei familiari: altri 6, a cui il comitato d'assegnazione degli alloggi ha riconosciuto i giusti titoli a una casa, dovranno invece aspettare ancora qualche tempo, quello necessario a reperire altrove i relativi appartamenti.

In sospeso, dunque, e si spera per poco, resta solo la situazione di 25 famiglie, che da un primo esame condotto sulla base della documentazione fornita dall'IACP non mostrerebbero d'avere i requisiti necessari. Questa prima valutazione risulta comunque largamente incompleta, sicché sulla decisione si ritornerà nella settimana entrante con una nuova riunione del comitato d'assegnazione alloggi: in quella occasione saranno esaminati i ricorsi presentati — erano già tutti pervenuti ieri mattina — dai temporanei esclusi. Le previsioni che si fanno sono comunque largamente positive

Le operazioni di trasloco sono andate avanti ieri per tutta la giornata, con una spola incessante di camion e di furgoncini tra la borgata sulla Tiburtina e Casalbruciato. Si è riusciti in questo modo a lasciar liberi già sin da ieri sera 65-66 appartamenti, mentre i restanti, per giungere al totale di 117, saranno vuotati entro oggi. Man mano che gli occupanti lasciavano gli alloggi in cui hanno vissuto per quasi un anno, denso e drammatico, gli assegnatari legittimi hanno preso possesso degli appartamenti. Una brandina, qualche coperta per la notte, queste le prime masserizie trasportate in attesa che siano completate le operazioni di trasloco degli occupanti.

Il lungo tunnel in cui per troppo tempo sono state costrette ad avanzare decine di famiglie, e con loro un'intera borgata, sta dunque per finire. Acquisita una sistemazione per gli occupanti, realmente bisognosi di un alloggio, assicurati i legittimi diritti degli assegnatari, lo straordinario sforzo delle organizzazioni popolari, del SUNIA, del nostro partito per ridare a S. Basilio una vita e un volto normale conosce oggi i suoi risultati.

E si tratta di risultati importanti, non solo perché l'impegno attivo delle forze democratiche, ha consentito di dare un tetto a decine di famiglie, ma anche perché esso è valso a respingere tutte le manovre che il dramma di settembre avevano condotto, nell'intento di sfruttarlo per fini oscuri e pericolosi. Ma l'emergenza per la casa non si ferma a S Basilio: ci sono le famiglie dei baraccati, quelle ancora « ospiti » degli alberghi. L'urgenza, per loro, non è minore, anche se c'è ancora qualcuno, in Campidoglio e altrove, che finge di non rendersene conto. Ma il movimento popolare cresciuto in questi mesi è ben pronto a ricordarglielo.

Martedì attivo straordinario in Federazione

Martedì alle 17,30, nei locali della Federazione romana (via dei Frentani, 4) è convocato l'attivo straordinario del partito e della FGCI sul tema: « L'iniziativa dei comunisti per una Italia sicura nella indipendenza, nella pace e nella libertà. Le ragioni e gli obiettivi della grande manifestazione del 5 novembre in piazza del Popolo ». Introdurrà il compagno Sergio Segre, responsabile della sezione esteri del comitato centrale del PCI.

Nuove iniziative per la settimana di lotta dei sindacati

Asili-nido: dibattiti unitari nei quartieri

Oggi incontri coi rappresentanti delle forze politiche

Nuove iniziative di lotta ieri nell'ambito della settimana di mobilitazione indetta dai sindacati per l'apertura dei 28 asili-nido comunali (ultimati ma ancora chiusi per mancanza di personale) e per la rapida realizzazione degli altri 76 previsti dal programma di edilizia per l'infanzia. La settimana, come è noto, culminerà nella manifestazione in Campidoglio che si svolgerà martedì alle 18.

Al Tiburtino, a Boccea ed a Centocelle si sono svolti tre dibattiti pubblici, con la partecipazione di rappresentanti della Federazione CGIL-CISL-UIL ed esponenti della cultura, durante i quali sono stati messi in evidenza sia gli aspetti sociali e civili del servizio degli asili, sia quelli pedagogico-educativi che questi centri sono chiamati a svolgere in quanto strumenti di aggregazione sociale e di reale apprendimento per i più piccoli.

Le assemblee hanno avuto luogo nella sede sindacale della zona Tiburtina, a via Michelotti, dove hanno preso la parola Giovanna Bitto della Federazione unitaria, il prof. Tonucci e la dottoressa Benigni dell'Istituto di psicologia del CNR e Laura Vestri dell'UDI; alla sede dell'INCA di Boccea, a via Casalotti, sono intervenuti Carla Andreoli per i sindacati e la dottoressa Anna Calizza, vice-direttore dell'ospedale S. Giovanni. Al liceo scientifico S. Francesco d'Assisi il dibattito è stato introdotto da Polidori per la CGIL-CISL-UIL e dai professori Ricci, neuropsichiatra dell'infanzia, e Nicosia, vice-preside dell'istituto.

Per oggi alle ore 17,30 sono in programma i seguenti incontri con rappresentanti dei partiti democratici:

Liceo scientifico S. Francesco d'Assisi (viale della Primavera), parleranno, per la Federazione sindacale unitaria: Leo Caniullo; per il PCI: Mirella D'Arcangeli, consigliere comunale; per il PSI: Di Segni, capogruppo al Comune; per la DC: Fausti, consigliere comunale; sede sindacale zona Appio-Tuscolano (Galleria Cosmopolis 695, via Tuscolana), parleranno, per la Federazione sindacale unitaria: Bensi, Regini, Di Pietroantonio; per il PCI: Leda Colombini, consigliere regionale; prof. Giordano dell'ospedale S. M. della Pietà, consigliere comunale indipendente; per la DC: un consigliere comunale; sede sindacale zona Magliana (piazza Certaldo 2), parleranno, per la Federazione sindacale unitaria: Vettraino, Di Napoli, Pellarini; per il PCI: Anita Pasquali, consigliere comunale; per il PSI: Benzoni, consigliere comunale; per la DC: un consigliere comunale.

Ad Acilia, dove sono state raccolte oltre 900 firme per l'apertura di un asilo nido, alle 16 si svolgerà un dibattito pubblico a piazza Segantini con la partecipazione di esponenti sindacali e consiglieri della XII circoscrizione. Per la Federazione unitaria parlerà Tridente, della segreteria nazionale della FLM. All'iniziativa hanno aderito le sezioni del PCI, PSI, PSDI e DC, la CGIL e CISL dell'Italcable ed il consiglio dei delegati della Prosider.

Lunedì delegazioni dei sindacati e dei cittadini delle varie zone si recheranno alla Regione per sollecitare un intervento a favore dell'apertura degli asili.

vita di partito

● **La riunione della Commissione fabbriche e cantieri convocata per oggi è rinviata a lunedì 28 alle ore 18, in Federazione.**

COMMISSIONE CETI MEDI — Oggi alle ore 10 in Federazione riunione dirigenti comunisti Federcoop (Trezzini - Granone).

COMMISSIONE STAMPA E PROPAGANDA — Lunedì alle ore 17 in Federazione riunione della Commissione Stampa e Propaganda sul tema « Bilancio della campagna per la stampa comunista a Roma e in provincia. Proposte di iniziativa nel campo della riforma dell'informazione. Piano d'attività e utilizzazione degli strumenti di propaganda». (Gustavo Imbellone).

COMMISSIONE AGRARIA — Martedì 29 alle ore 9,30 in Federazione riunione della Commissione agraria sul tema « Iniziative e lotta di massa nelle campagne per il rinnovamento dell'agricoltura, la difesa del reddito contadino e una nuova politica comunitaria ». Sono tenuti a partecipare i segretari di Zona della provincia e le Zone Nord e Ovest della città, e i responsabili dell'attività verso l'agricoltura dei CC.DD. di Zona della provincia e delle Zone Nord e Ovest della città. (Raparelli - Ranalli).

COMIZI — Rocca di Papa, ore 18, apertura campagna elettorale con il compagno sen. R. Maffioletti; Casal Bruciato, ore 17, unitario sugli asili nido.

ASSEMBLEE — Valmontone, ore 18 sul piano regolatore (Maderchi); Colleferro (sezione PSI) ass. unitaria su questioni locali (Strufaldi); Pomezia, ore 18, decreti delegati; Cava de' Selci, ore 18, su questioni locali (Mercuri); Gramsci, ore 18, gruppo lavoro culturale (Aletta).

CC.DD. — Celio Monti, ore 18,30, CC.DD. PCI, FGCI (Cianci); Comunali, ore 16,30, in sede CD allargato (Latini); Capannelle, ore 20 (Costantini); Nuova Tuscolana, ore 18 (Cervi); S. Giovanni, ore 19, segreteria (Filisio - Granone); Cerveteri, ore 19,30, sui decreti delegati.

SEMINARI — Ostia Centro, ore 18, sui decreti delegati (Telese).

CIRCOSCRIZIONI — Aurelia, ore 20, gruppo 18 circoscrizione (Rendina).

ZONE — Ovest, ore 9, in Federazione Segreteria di zona e capigruppo circoscrizioni (Fredda - Bozzetto).

F.G.C.I. — Torre Maura, ore 16: Assemblea dei giovani (Rodano); Palestrina, ore 16,30: Riunione sulla scuola (Paparo); Villalba, ore 17: Assemblea; Quarticciolo, ore 17: Attivo sulla questione giovanile (Pompei); Zagarolo, ore 19: Riunione circolo (Paparo).

REGIONE — VITERBO - Attivo provinciale per il lancio del tesseramento, alle 17,30 con il compagno Cesare Fredduzzi.

SAN DONATO — VAL COMINO - ore 17, congresso FGCI con De Santis.

CASSINO — Ore 15, congresso FGCI con Guerri.

SORA — Attivo di zona sui problemi del territorio alle ore 16 con la compagna Giuseppina Marcialis.

● **Lunedì, alle 16,30, presso la sede del comitato regionale avrà luogo la riunione dei compagni comunisti dei SUNIA della regione. Relatore il compagno Faraone, presiede il compagno Fregosi.**

in breve

NOMENTANO-ITALIA — Il comitato unitario del quartiere Nomentano - Italia, in collaborazione con il dopolavoro ferroviario, ha indetto un'assemblea-dibattito sui nuovi organi collegiali della scuola (decreti delegati). L'iniziativa si svolgerà al teatro delle Muse, via Forlì, alle ore 9,30 di domani. Al dibattito interverrà, per il PCI, il compagno G. Giannantoni.

MAGLIANA — Oggi alle ore 17,30, nella sede del Sunia della Nuova Magliana, si svolgerà un'assemblea unitaria sulla scuola, promossa dal consiglio unitario di quartiere. All'iniziativa parteciperanno PCI-PSI-DC-PSDI. Per i comunisti interverrà la compagna Anita Pasquali.

ESQUILINO — Oggi alle ore 18 nei locali della sezione Esquilino (via Cairoli 131) si terrà una conferenza, a cui seguirà un dibattito, sul tema: « Esperienza originale della costruzione del socialismo nella Corea del Nord ». Al termine sarà proiettato il documentario « A nord del trentottesimo parallelo ».

AUTOFERROTRANVIERI — Domani, nella sala mensa dell'officina centrale A.T.A.C. al Prenestino, si terrà un'assemblea sindacale. La riunioone di categoria ha un carattere straordinario.

TIBURTINO III — Il circolo della Federazione comunista italiana di Tiburtino III insieme al circolo culturale « Concetto Marchesi » ha promosso una serie di proiezioni cinematografiche che si terranno ogni sabato sera alle ore 19,30 presso la sezione del PCI di Tiburtino III sita in via del Badile 27. Oggi verrà proiettato « La corazzata Potemkin » di S.M. Eisenstein.